



BANDO DI ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI ALLE IMPRESE AGRICOLE PER SOSTENERE LA GREEN ECONOMY - ANNO 2022

1. FINALITA'

La Camera di Commercio di Padova, con **deliberazione del Consiglio camerale n. 12 del 17/12/2021**, ha approvato per l'anno 2022 il sostegno di azioni volte a favorire la transizione alla Green Economy.

Al tal fine, la Camera di Commercio di Padova intende sostenere economicamente gli investimenti in agricoltura volti a diffondere coltivazioni o allevamenti che valorizzino il territorio, sviluppino una cultura del rispetto dell'ambiente e, nel contempo, possano conciliare il rispetto dell'ambiente con la necessità di sviluppo economico del territorio.

2. RISORSE FINANZIARIE E NORMATIVA COMUNITARIA IN TEMA DI AIUTI DI STATO

1. La dotazione finanziaria prevista per tale intervento è di € **220.000,00**.
2. Gli aiuti di cui al presente bando sono concessi, in regime "de minimis", ai sensi dei Regolamenti n. 1407/2013 del 18.12.2013 (GUUE L 352/1 DEL 24.12.2013) o n. 1408/2013 del 18.12.2013 (GUUE L 352 del 24.12.2013) - come modificato dal Regolamento n. 2019/316 del 21.2.2019 (GUUE L 51I del 22.2.2019)
3. Gli aiuti concessi a norma del presente bando possono essere cumulati, per gli stessi costi ammissibili, con altri contributi «de minimis», a condizione che non si superi il massimale previsto dai Regolamenti UE 1407/2013, 1408/2013 applicabili all'impresa istante.
4. Gli aiuti previsti dal presente Bando sono cumulabili, per gli stessi costi ammissibili, con altri aiuti di Stato ai sensi dell'art. 107, par.1 del Trattato e con aiuti in regime "de minimis", se l'aiuto cumulato non supera l'intensità e/o l'importo massimo stabilito da un regolamento di esenzione per categoria o da un regime autorizzato dalla Commissione. Le spese per le quali si chiede il contributo nel presente bando non devono essere state oggetto di concessione da parte di altro bando che preveda divieto di cumulo. L'impresa richiedente si impegna a comunicare tempestivamente l'avvenuta concessione di contributi sulle stesse spese ammissibili da parte di altro bando che ne preveda il divieto di cumulo. ***I contributi di cui al presente bando sono cumulabili con altri contributi pubblici anche nei casi in cui tali altri contributi pubblici non siano giuridicamente inquadrabili come aiuti di Stato ai sensi dell'art 107 del TFUE, purchè non sia superata un'intensità massima del 100% dei costi sostenuti dalle imprese relativamente agli stessi costi ammissibili. Divieto di sovracompensazione:*** sulle stesse spese ammissibili (stesse fatture) per le quali si chiede il contributo nel presente bando, non devono essere stati concessi contributi da altri bandi per un importo che, sommato al contributo del presente bando, comporti il superamento del 100% della stessa spesa ammissibile (stessa/e fattura/e).



5. La Camera di Commercio effettuerà la verifica del rispetto dei massimali de minimis nel Registro nazionale degli aiuti di Stato e nel SIAN (sistema informativo unificato di servizi del comparto agricolo, agroalimentare e forestale). **Si raccomanda pertanto di verificare presso il Registro i contributi ottenuti dall'impresa** (concessi anche se non ancora effettivamente percepiti) nell'esercizio corrente e nei due precedenti la data della domanda. **Si raccomanda la verifica di tali contributi accedendo al sito del registro nazionale aiuti di stato:**

<https://www.rna.gov.it/RegistroNazionaleTrasparenza/faces/pages/TrasparenzaAiuto.jspx>

3. SOGGETTI BENEFICIARI

Possono presentare domanda alle agevolazioni di cui al presente Bando le **micro, piccole e medie¹ imprese agricole**, dove per attività d'impresa agricola s'intende l'esercizio delle attività d'impresa ricomprese nell'art. 2135 cc, **loro cooperative e consorzi che dispongano di una sede operativa nella circoscrizione territoriale della Camera di commercio di Padova. La predetta localizzazione deve risultare dalla banca dati del Registro delle Imprese e può coincidere con la sede legale ovvero con un'unità locale.**

Sono ammesse al presente Bando esclusivamente le imprese agricole iscritte nella Sezione Speciale del Registro Imprese come impresa agricola o come piccolo imprenditore/coltivatore diretto.

4. CASI DI ESCLUSIONE E DI INAMMISSIBILITA'

I requisiti di ammissibilità di cui all'articolo precedente, oltre alle ulteriori condizioni e prescrizioni previste dal presente Bando, devono essere posseduti **dal momento di presentazione della domanda di contributo fino a quello della liquidazione dello stesso**, pena il mancato riconoscimento del contributo medesimo.

A pena di esclusione, l'impresa dovrà:

1. essere attiva e in regola con le iscrizioni al Registro delle Imprese e agli Albi, Ruoli e Registri camerali, obbligatori per le relative attività;
2. **disporre di una sede operativa** nella circoscrizione territoriale della Camera di commercio di Padova. La predetta localizzazione deve risultare dalla banca dati del Registro delle Imprese e può coincidere con la sede legale ovvero con un'unità locale;
3. non essere in stato di fallimento, liquidazione (anche volontaria), amministrazione controllata, concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
4. aver assolto gli **obblighi contributivi** (verificati attraverso il D.U.R.C.) tenendo conto delle eventuali disposizioni normative di moratoria previste a causa dell'emergenza COVID-19; tuttavia nel caso in cui, in sede di prima verifica istruttoria da parte degli uffici camerali, si

¹ come definite dall'Allegato 1 al Regolamento (UE) N. 651/2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato.



riscontrasse una posizione irregolare, l'impresa verrà invitata a regolarizzare la propria posizione entro 40 giorni lavorativi dalla relativa comunicazione pena l'esclusione dalle agevolazioni previste dal bando; ulteriori successive irregolarità riscontrate nella posizione contributiva, comporteranno l'esclusione dalle agevolazioni previste dal bando;

5. inviare il Modello Base e il Modello di domanda e dichiarazioni sostitutive **Allegato A** tramite la piattaforma Telemaco (v. art. 7);
6. Alla data di presentazione della domanda di contributo, le imprese dovranno risultare **in regola con il diritto annuale**. La Camera di commercio provvederà alla verifica delle ultime 10 annualità di versamento, termine di prescrizione del diritto annuale. Nel caso in cui si riscontri un'irregolarità in merito al pagamento del diritto annuale, le imprese saranno **invitate a regolarizzarsi** ed a trasmettere apposita documentazione comprovante l'avvenuto pagamento del diritto annuale mancante entro e non oltre il termine di 10 giorni di calendario dalla ricezione della relativa richiesta, pena la non ammissibilità al contributo; saranno considerate comunque ammissibili domande di contributo inviate da imprese che presentino irregolarità nel versamento del diritto annuale a seguito di errori materiali di calcolo o errati arrotondamenti con differenze di pochi centesimi o euro negli ultimi 10 anni (termine di prescrizione del diritto annuale). Le irregolarità per le quali non è richiesta la regolarizzazione ai fini dell'ammissibilità al presente bando di contributo saranno comunque oggetto di accertamento da parte dell'ufficio Diritto Annuale in sede di controllo e accertamento periodico finalizzato all'emissione dei ruoli esattoriali;
7. ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella legge n. 135 del 7 agosto 2012², non sarà liquidato alcun contributo ovvero, se liquidato, potrà essere revocato il contributo ai soggetti che, dal momento di presentazione della domanda al momento della liquidazione, risultino avere in essere contratti di fornitura di beni/servizi, anche a titolo gratuito, con la Camera di Commercio di Padova;
8. non presentare nella propria compagine sociale e/o nei propri organi di amministrazione soggetti in carica presso gli Organi della Camera di Commercio, ad eccezione delle società di servizi delle Associazioni imprenditoriali, in quanto l'eventuale incarico è svolto in rappresentanza della generalità delle imprese (cfr. Legge 190/2012);
9. non avere fornitori di beni e/o di servizi in rapporto di controllo/collegamento con l'impresa richiedente/beneficiaria – ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile - e/o avere assetti proprietari sostanzialmente coincidenti. Per “assetti proprietari sostanzialmente coincidenti” si intendono tutte quelle situazioni che - pur in presenza di qualche differenziazione nella composizione del capitale sociale o nella ripartizione delle quote - facciano presumere la presenza di un comune nucleo proprietario o di altre specifiche ragioni attestanti costanti legami di interessi anch'essi comuni (quali, a titolo meramente esemplificativo, **legami di coniugio, di parentela, di affinità**), che di fatto si traducano in condotte costanti e coordinate di collaborazione e di comune agire sul mercato;

5. ENTITA' DEL CONTRIBUTO E RATING DI LEGALITA'

² “...Gli enti di diritto privato di cui agli articoli da 13 a 42 del codice civile, che forniscono servizi a favore dell'amministrazione stessa, anche a titolo gratuito, non possono ricevere contributi a carico delle finanze pubbliche...”.



1. Il contributo verrà erogato nella misura del **30%** delle spese ammissibili (considerate al netto dell'IVA) e regolarmente documentate; il **contributo minimo è di € 500**, quindi il costo minimo da sostenere per l'accesso al contributo è di € 1.667 di imponibile, il **contributo massimo di € 2.500,00** riconoscibile a fronte di un costo imponibile di € 8.333,33 o importo superiore.
2. qualora il valore dei contributi richiesti superi lo stanziamento disponibile, il contributo spettante ad ogni impresa, calcolato sulla base dell'aliquota del 30% delle spese ammissibili, sarà proporzionalmente ridotto di una percentuale tale da consentire il finanziamento di tutte le domande pervenute nei termini e ritenute ammissibili a seguito dell'istruttoria. Il contributo verrà erogato alle imprese ritenute ammissibili anche qualora, a seguito del riproporzionamento, l'importo spettante risulti inferiore ad € 500,00.
3. Qualora l'impresa richiedente risulti iscritta nell'Elenco del "Rating di Legalità"³ le verrà riconosciuta una premialità pari ad **€ 50,00**. **Solo in tal caso**, dovrà essere compilata l'apposita sezione "Dichiarazione rating di legalità" del Modello **Allegato A** "Domanda e dichiarazioni sostitutive".
4. Il contributo sarà erogato con l'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art. 28, comma 2, del DPR 600/73, ove dovuta.

6. SPESE AMMISSIBILI

1. Sono ammissibili esclusivamente gli interventi di seguito riportati:

Tipologia di spesa	Specifica/o attrezzatura/prodotto/servizio acquistata/o
1. Attrezzature volte alla riduzione della dispersione dei prodotti fitosanitari:	<ol style="list-style-type: none">1. Dispositivi per agevolare il riempimento della macchina irroratrice e prevenire l'inquinamento durante tale operazione2. Dispositivi per il lavaggio dei contenitori vuoti dei prodotti
2. Attrezzature per la distribuzione dei prodotti fitosanitari, aventi certificato ENAMA-ENTAM o certificazione estera equivalente del produttore e/o del distributore	<ol style="list-style-type: none">1. Atomizzatori a torretta2. Atomizzatori con diffusori multipli orientabili3. Atomizzatori con pannelli a recupero4. Barre irroratrici con campana antideriva5. Barre irroratrici assistite con manica d'aria e ugelli

³ Il rating di legalità consiste nell'attribuzione da parte dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato di un punteggio che misura il previsto livello di legalità dei comportamenti aziendali. Possono chiedere l'attribuzione del rating le imprese operative in Italia che abbiano raggiunto un fatturato minimo di due milioni di euro nell'esercizio chiuso l'anno precedente alla richiesta e che siano iscritte al r.i. da almeno due anni. Il rating, che ha un range tra un minimo di una "stelletta" ad un massimo di tre "stellette", viene attribuito sulla base delle dichiarazioni delle aziende, verificate tramite controlli incrociati con i dati in possesso delle pubbliche amministrazioni interessate. Il rating di legalità ha durata di due anni dal rilascio ed è rinnovabile su richiesta (art. 8 Regolamento di attuazione dell'art. 5-ter del d.l. n. 1/2012, così come modificato dall'art. 1, co. 1-quinquies, del d.l. n. 29/2012, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 62/2012, dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato).



	antideriva
3. Attrezzature per il diserbo meccanico localizzato:	<ol style="list-style-type: none">1. Sarchiatrici interfilari orticole e per le grandi colture sia meccaniche che elettroniche a lettura ottica delle infestanti2. Macchine operatrici interceppo per vigneti e frutteti3. Strigliatori per agricoltura biologica e convenzionale4. Attrezzature per il pirodiserbo
4. Attrezzature per l'ottimizzazione dei prodotti fitosanitari:	<ol style="list-style-type: none">1. Trappole feromoni2. Insetti utili3. Capannine meteorologiche
5. Interventi per l'ottimizzazione della risorsa idrica	<ol style="list-style-type: none">1. Creazione invasi per irrigazione di soccorso2. Acquisto impianti irrigui (a goccia, a bassa pressione ecc.)
6. Attrezzature per la distribuzione ed interrimento dei liquami zootecnici	<ol style="list-style-type: none">1. Botte liquami con interratori2. Acquisto accessori per miglioramento e gestione dei reflui zootecnici (interratori ecc.)
7. Attrezzature per un'agricoltura conservativa	<ol style="list-style-type: none">1. Seminatrici combinate da sodo2. Attrezzature per la lavorazione ridotta del terreno
8. Attrezzature per agricoltura di precisione	<ol style="list-style-type: none">1. Sistemi di guida assistita che comunicano con l'attrezzatura portata o trainata dal trattore2. Spandiconcime a dosaggio variabile3. Dotazioni informatiche/ tecnologiche per la raccolta dei dati di campo
9. Risparmio energetico (intervento realizzato % la sede legale e/o l'unità locale site nella circoscrizione territoriale di Padova)	<ol style="list-style-type: none">1. Piccoli impianti fotovoltaici a partire da 5 Kw/h e fino a 300 kw/h2. Caldaie a legna ad alta efficienza e controllo dei fumi3. Pompe di calore per il riscaldamento e



	raffrescamento ambienti
10. Eternit (intervento realizzato % la sede legale e/o l'unità locale site nella circoscrizione territoriale di Padova)	<ol style="list-style-type: none">1. Asporto e smaltimento eternit da strutture aziendali
11. Cisterne gasolio	<ol style="list-style-type: none">1. Acquisto cisterne gasolio a norma di legge ed erogatore con blocco2. Kit anti sversamento gasolio
12. Stoccaggio antiparassitari	<ol style="list-style-type: none">1. Armadietti e allestimento locali per antiparassitari2. Contenitori a norma per il contenimento dei rifiuti3. Acquisto di dispositivi di protezione individuale (D.P.I.)
13. Sicurezza (intervento realizzato % la sede legale e/o l'unità locale site nella circoscrizione territoriale di Padova)	<ol style="list-style-type: none">1. Messa a norma di impianti elettrici nei luoghi di lavoro2. Adeguamento/efficientamento di macchine e attrezzature3. Acquisto macchine e attrezzature volte a ridurre la movimentazione manuale dei carichi e movimenti ripetitivi
14. Benessere animale (intervento realizzato % la sede legale e/o l'unità locale site nella circoscrizione territoriale di Padova)	<ol style="list-style-type: none">1. Impianti di ventilazione, raffrescamento, riscaldamento, abbeveratoi, impianti di illuminazione, attrezzature per il miglioramento della stabulazione
15. Riqualificazione, innovazione e risparmio energetico delle filiere agroalimentari tradizionali; acquisto attrezzature per la conservazione, trasformazione, valorizzazione dei prodotti agricoli e agroalimentari (beni destinati esclusivamente alla sede legale e/o all'unità locale)	<ol style="list-style-type: none">1. Frigo vetrina, tavolo refrigerato, armadio per frigorifero e congelatore, cella frigo ecc.2. Abbattitore3. Bilancia4. Registratore di cassa5. Impastatrice (a spirale, a forcella, mescolatrice planetaria ecc.)6. Sfogliatrice7. Forno



sita nella circoscrizione territoriale di Padova)	8. Lavastoviglie 9. Macchina sottovuoto 10.Cappa 11.Tavoli 12.Gazebo 13.Vetrina calda 14.Armadio stagionatore e altra attrezzatura per la trasformazione di latte e/o carni
--	---

2. Non sono ammissibili spese per il pagamento di canoni, compresi quelli riferiti ad investimenti in leasing, il noleggio di impianti/attrezzature, abbonamenti vari.

Non sono ammesse spese collegate a investimenti effettuati in osservanza ad obblighi di legge derivanti dall'emergenza sanitaria COVID-19.

Non sono ammesse spese sostenute per manufatti, opere edili, costruzioni e rifacimenti.

3. Le spese dovranno essere fatturate e integralmente pagate al momento dell'invio della domanda. Sono ammesse spese per acquisti rateizzati, limitatamente alle rate pagate al momento della presentazione della domanda.

4. Tutte le spese si intendono al netto dell'IVA, il cui computo non rientra nelle spese ammesse, ad eccezione del caso in cui il soggetto beneficiario sostenga realmente ed effettivamente il costo dell'IVA senza possibilità di recupero, avendo adottato il regime speciale agricolo ai sensi dell'art. 34 DPR 633/72.

5. Nel "Modello domanda e dichiarazioni sostitutive - **Allegato A**" dovrà essere dichiarato a quale tipologia di spesa (prodotto o servizio) la fattura, oggetto di richiesta di contributo, si riferisce, sulla base di quanto indicato nell'**Allegato C**.

6. I contributi di cui al presente bando sono concessi per **spese fatturate e quietanzate a partire dall'1/1/2022, e fino al momento di presentazione della domanda. Gli interventi oggetto del contributo devono essere realizzati entro la data di presentazione della domanda e presso la sede operativa (che può coincidere con la sede legale o unità locale) regolarmente iscritta al Registro delle imprese della Camera di Commercio di Padova.**

Per data di ultimazione/realizzazione si intende la data dell'ultimo titolo di spesa ammissibile riferibile all'intervento stesso.

7. La spesa sostenuta dovrà essere comprovata da idonei documenti giustificativi (fatture, ricevute) intestati al beneficiario. Il pagamento delle spese ammissibili va effettuato **esclusivamente** tramite: bonifico bancario, che riporti esito della transazione (**bonifico pagato, eseguito, non mero ordine di bonifico**) tramite codice CRO/TNR o similari, carta di credito, ricevuta bancaria, assegno di cui risulti la movimentazione nell'estratto conto bancario o postale, o analoghi strumenti che garantiscano la più completa tracciabilità e che dovranno essere allegati alla domanda di



partecipazione al bando, per dimostrare l'avvenuto pagamento come specificato nell'art. 7. **Non sarà ammessa a contributo la spesa il cui pagamento è stato effettuato per compensazione.**
In caso di pagamento con assegno è da compilare l'apposita sezione del Modello di domanda e dichiarazioni sostitutive - Allegato A.

NB: il pagamento delle spese presentate secondo le modalità tracciabili sopra esposte, al fine dell'ottenimento del contributo **NON può essere effettuato** da soggetti non facenti parte della compagine sociale e/o non titolari di cariche presso l'impresa beneficiaria.

NB: In caso di pagamento a mezzo **RiBa**, saranno ammesse le spese limitatamente alle ricevute scadute ed effettivamente pagate al momento della presentazione della domanda.

8. **Per quietanza si intende** copia dei documenti bancari attestanti il pagamento e, nel caso di assegno, copia dell'estratto conto da cui risulti l'addebito e copia dell'assegno o della relativa matrice, mentre saranno accettati pagamenti con **carta di credito solo se accompagnati da estratti conto intestati all'impresa beneficiaria da cui risulti l'addebito stesso;**

9. La correlazione delle spese rispetto agli obiettivi del presente Bando dovrà essere evidenziata dalle **causali delle fatture**. Dalla causale delle fatture dovrà essere **chiaramente identificabile l'oggetto dell'acquisto**. In caso l'oggetto dell'acquisto non sia chiaramente identificabile dalla causale della fattura, l'impresa dovrà **produrre apposita dichiarazione del fornitore** esplicitiva dell'oggetto dell'acquisto.

10. Le tipologie di spesa previste nella tabella sopra riportata dal numero 1 al numero 14 sono agevolate ai sensi del Regolamento 1408/2013 (con riferimento al settore della produzione primaria di prodotti agricoli).

11. Le tipologie di spesa previste nella tabella sopra riportata al numero 15 sono agevolate ai sensi del Regolamento 1407/2013 (con riferimento alla trasformazione e commercializzazione di un prodotto agricolo).

7. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1. **A pena di esclusione**, le **domande** di contributo devono essere presentate **dalle ore 09:30 24/05/2022 alle ore 19:00 del 26/05/2022** **esclusivamente** con invio **TELEMATICO** con firma digitale, attraverso lo sportello WebTelemaco⁴.

2. Le domande inviate prima o dopo tali termini saranno automaticamente escluse.

3. Non sono considerate ammissibili altre modalità di trasmissione delle domande di partecipazione al Bando.

⁴ Le informazioni relative al sistema Telemaco sono disponibili al seguente [link](#).



4. Il bando sarà accessibile sulla piattaforma Web Telemaco a partire **dalle ore 09.30 del 16/05/2022** solo per consentire la **precompilazione delle pratiche** e il caricamento degli allegati. Mentre le domande potranno essere inviate SOLO a partire dal 24/05/2022.

5. Se il richiedente non dispone di adeguati strumenti informatici e telematici (collegamento internet, firma digitale, ecc.) è ammesso il conferimento di apposita procura speciale per la predisposizione e l'invio della pratica telematica con le modalità di cui all'art. 38 comma 3 bis del D.P.R. 445/2000 mediante la compilazione dell'**Allegato B** .

6. Per l'invio telematico è necessario:

- registrarsi gratuitamente ai servizi di consultazione e invio pratiche di WebTelemaco secondo le procedure disponibili all'indirizzo: www.registroimprese.it, area utente, login;
- **dopo 48 ore lavorative** si riceverà e-mail con le **credenziali** per l'accesso;
- collegarsi al sito www.registroimprese.it;
- compilare il Modello Base della domanda, seguendo il percorso: Sportello Pratiche, Altri adempimenti camerali, Contributi alle imprese, Crea modello, Avvia compilazione;
- procedere con la funzione "Nuova" che permette di creare la pratica telematica;
- procedere con la funzione "Allega" che consente di allegare alla pratica telematica tutti i documenti obbligatori (firmati digitalmente, mediante l'utilizzo della Carta Nazionale dei Servizi del Titolare/Legale rappresentante/Procuratore specifico) previsti dal bando di concorso;
- inviare la pratica, allegando al Modello Base la documentazione che segue nell'ordine. Tale documentazione da presentare (escluso il Modello Base), descritta nei punti da 2) a 8) della tabella sotto riportata, dovrà essere scansionata utilizzando i moduli predisposti dalla Camera di Commercio e scaricabili dal sito camerale www.pd.camcom.it e accorpata possibilmente in un **unico file pdf**, che dovrà essere firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa o dal soggetto delegato:

INVIO DIRETTO da parte del titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente in possesso della firma digitale	INVIO TRAMITE INTERMEDIARIO con procura speciale del titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente
1) MODELLO BASE generato dal sistema e firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa 2) MODELLO DOMANDA E DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE (Allegato A) in formato pdf, firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa. Il mancato invio del Modello di domanda comporta l'esclusione dalla presente	1) MODELLO BASE generato dal sistema e firmato digitalmente dal soggetto delegato/intermediario 2) MODELLO DOMANDA E DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE (Allegato A) in formato pdf: - sottoscritto con firma autografa del titolare/rappresentante legale dell'impresa; - firmato digitalmente dal soggetto delegato/intermediario;



<p>procedura di assegnazione contributo N.B. l'imposta di bollo non è dovuta dalle imprese agricole in sede di domanda ai sensi dell'art. 21 bis dell' All. B del DPR 26-10-1972 n. 642;</p> <p>3) PROSPETTO SPESE (Allegato C) che riepiloga fatture/documenti fiscali/quietanze prodotti a giustificazione delle spese sostenute</p> <p>4) copia FATTURA D'ACQUISTO riguardante la spesa sostenuta;</p> <p>5) DOCUMENTO COMPROVANTE L'AVVENUTO PAGAMENTO: copia del bonifico che riporti espressamente l'esito della transazione (codice CRO/TRN o similari, bonifico pagato/esequuto, non semplice ordine di bonifico senza esito) o copia dell'estratto conto bancario o postale da cui si evidenzi il pagamento della spesa a cui si riferisce la fattura; in caso di pagamento con assegno copia dell'assegno stesso e estratto conto da cui si evidenzia il pagamento dell'effetto</p>	<p>Il mancato invio del Modello di domanda comporta l'esclusione dalla presente procedura di assegnazione contributo N.B. l'imposta di bollo non è dovuta dalle imprese agricole in sede di domanda ai sensi dell'art. 21 bis dell' All. B del DPR 26-10-1972 n. 642;</p> <p>3) PROSPETTO SPESE (Allegato C) che riepiloga fatture/documenti fiscali/quietanze prodotti a giustificazione delle spese sostenute</p> <p>4) copia FATTURA D'ACQUISTO riguardante la spesa sostenuta;</p> <p>5) DOCUMENTO COMPROVANTE L'AVVENUTO PAGAMENTO: copia del bonifico che riporti espressamente l'esito della transazione (codice CRO/TRN o similari, bonifico pagato/esequuto, non semplice ordine di bonifico senza esito) o copia dell'estratto conto bancario o postale da cui si evidenzi il pagamento della spesa a cui si riferisce la fattura; in caso di pagamento con assegno copia dell'assegno stesso e estratto conto da cui si evidenzia il pagamento dell'effetto.</p> <p>6) MODULO PROCURA SPECIALE (Allegato B), scansionata in formato pdf e sottoscritta con firma autografa del titolare/rappresentante legale dell'impresa nella Sezione dichiarativa e firma digitale del soggetto intermediario;</p> <p>7) DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO in corso di validità e scansionato in formato pdf del titolare/legale rappresentante dell'impresa.</p>
---	---

7. E' prevista una **procedura valutativa a sportello** (di cui all'art. 5 comma 3 del D.lgs. 31 marzo 1998, n. 123). Le domande saranno esaminate ed accolte - secondo il **criterio della priorità cronologica di presentazione on line** - sulla base della conformità delle stesse alle norme del presente Bando, fino ad esaurimento dello stanziamento disponibile, salvo quanto disposto dall'art. 5, comma 2.

8. La Camera si riserva la facoltà di:

- chiudere anticipatamente i termini della presentazione delle domande, in caso di esaurimento delle risorse disponibili;
- incrementare lo stanziamento iniziale o rifinanziare il bando;



- riaprire i termini di presentazione delle domande, in caso di mancato esaurimento delle risorse disponibili.

Di ciò verrà data informazione nel sito camerale: www.pd.camcom.it.

9. La Camera di Commercio è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dal mancato ricevimento della domanda per disguidi tecnici derivanti da fatti imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

10. **Casi di esclusione automatica:** sono effettuati d'ufficio e senza comunicazione di preavviso di rigetto all'impresa richiedente il contributo e si verificano nei seguenti casi:

- mancanza del Modello BASE (modello informatico creato dalla piattaforma);
- mancanza del Modello di domanda **Allegato A**;
- modello di domanda, **Allegato A**, completamente in bianco o illeggibile, ancorché firmato dal titolare legale rappresentante e/o intermediario;
- domanda presentata da impresa inattiva o che ha in corso procedure concorsuali o procedure di liquidazione;
- domanda presentata fuori dai termini previsti;
- domande presentate da imprese che hanno in corso procedure concorsuali o procedure di liquidazione;
- domande presentate da soggetti non iscritti al Registro delle imprese;
- domanda inviata tramite sportelli telematici riferiti ad altri bandi camerali.

11. Con risposta a interpello n. 907-1730/2020, in data 22/02/2021, l'Agenzia delle Entrate, Direzione regionale del Veneto, comunica che **l'imposta di bollo non è dovuta** per le istanze di partecipazione ai bandi camerali per l'erogazione di sussidi, ai sensi dell'art. 3, comma 1 della Tariffa Allegato A e dell'art. 8, comma 3 della Tariffa Allegato B al D.P.R. 642/1972.

12. **L'impresa richiedente il contributo elegge a proprio domicilio ai fini della presente procedura l'indirizzo PEC dichiarato al Registro delle Imprese al quale verranno pertanto inoltrate tutte le comunicazioni successive all'invio della domanda.**

13. Ciascuna impresa può inviare una sola richiesta. In caso l'impresa invii più richieste, sarà esaminata solo quella protocollata per prima, salvo nel caso in cui autonomamente l'impresa si accorga di aver commesso degli errori e rinvii, entro i termini previsti dal bando, la domanda correttamente; in questo caso sarà presa in considerazione la domanda inviata correttamente e sarà esclusa quella incompleta, anche se inviata prima in ordine cronologico. In caso di reinvio della pratica l'impresa dovrà darne contestuale comunicazione alla Camera di Commercio via PEC all'indirizzo promozione@pd.legalmail.camcom.it, motivando il reinvio.

14. **L'impresa dovrà obbligatoriamente indicare un referente (cognome, e-mail, n. di telefono diretto) per ogni informazione e/o necessità istruttoria relativa alla domanda inoltrata nel Modello Domanda e dichiarazioni sostitutive - Allegato A.**



8. CONCESSIONE/LIQUIDAZIONE ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

1. La concessione del contributo sarà effettuata, per le domande presentate entro i termini del presente Bando:

- nel rispetto delle vigenti norme comunitarie sugli Aiuti di Stato alle imprese (normativa “De Minimis” - Regolamenti (UE) n. 1407/2013, 1408/2013 e norme sul cumulo degli aiuti);
- nel rispetto delle disposizioni contenute nel presente Bando;
- nei limiti del fondo stanziato di € **220.000,00**, secondo il criterio della priorità cronologica di presentazione on line, attestato dalla data, ora e numero protocollo assegnato da WebTelemaco, e fino ad esaurimento dello stanziamento disponibile, salvo quanto disposto dall’articolo 5, comma 2.

2. E’ facoltà dell’Ufficio Promozione e sviluppo dell’impresa richiedere all’impresa tutte le informazioni ritenute necessarie per una corretta istruttoria della pratica, con la precisazione che la mancata presentazione di tali integrazioni/chiarimenti **entro e non oltre il termine di 15 giorni di calendario dalla richiesta comporta la decadenza della domanda di contributo.**

Per l’eventuale regolarizzazione del diritto annuale le relative disposizioni sono stabilite all’art. 4 punto 5.

3. **L’istruttoria si concluderà** con l’adozione di un provvedimento dirigenziale di concessione o di diniego dell’agevolazione, debitamente motivato, **entro il 26.10.2022.**

Il provvedimento disporrà la concessione o il diniego del contributo per ciascuna delle domande pervenute, che potrà avvenire per mancato superamento dell’istruttoria formale/tecnica, e riporterà l’elenco delle domande ammesse e finanziate.

4. Le graduatorie saranno oggetto di pubblicazione nel sito istituzionale dell’Ente camerale www.pd.camcom.it entro i 30 giorni successivi alla data di adozione dei suddetti atti dirigenziali.

Tale forma di pubblicità costituisce notifica ad ogni effetto di legge.

5. Il Dirigente dispone il provvedimento di approvazione delle graduatorie e di liquidazione dei contributi ai beneficiari e provvede all’immediata trasmissione dello stesso all’ufficio Ragioneria.

6. L’ufficio Ragioneria provvederà all’emissione del mandato di pagamento entro 30 giorni dalla trasmissione del provvedimento di concessione e liquidazione, operando le ritenute d’acconto e/o gli ulteriori adempimenti di carattere tributario previsti dalla legge.

9. OBBLIGHI DELLE IMPRESE BENEFICIARIE

Le imprese beneficiarie del contributo sono obbligate, pena la decadenza totale o parziale dell’intervento finanziario:

- 1) al rispetto di tutte le condizioni previste dal Bando;
- 2) a fornire, nei tempi e nei modi previsti dal Bando e dagli atti a questo conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;



- 3) ad assicurare che le attività previste inizino e si concludano entro i termini stabiliti dal Bando;
- 4) a sostenere, nella realizzazione degli interventi, un investimento pari o superiore all'importo minimo richiesto e previsto dal presente Bando;
- 5) a conservare per un periodo di almeno 10 (dieci) anni dalla data del provvedimento di concessione e liquidazione del contributo la documentazione attestante le spese sostenute.
- 6) L'impresa beneficiaria si impegna a non alienare i beni oggetto dell'investimento per un periodo di almeno 3 anni a partire dalla data di fatturazione degli stessi, salvo proceda alla sostituzione dell'impianto/bene con altro impianto/bene migliorativo. La violazione di tale impegno comporterà la revoca totale dell'agevolazione con l'obbligo di restituzione delle risorse ricevute dalla Camera di Commercio, maggiorate degli interessi legali.
- 7) ad ottemperare agli obblighi di trasparenza previsti dalla legge n. 04.08.2017 n. 124 "Legge annuale per il mercato e la concorrenza" (obbligo di pubblicazione di tutti gli aiuti di importo complessivo superiore a 10.000 euro effettivamente percepiti nell'esercizio finanziario precedente entro il 30 giugno).

10. DECADENZE E REVOCHE

1. L'eventuale contributo assegnato sarà revocato, comportando la restituzione delle somme eventualmente già versate, nei seguenti casi:
 - sopravvenuto accertamento di uno dei casi di esclusione di cui al precedente art. 4;
 - alienazione del bene oggetto di contributo per un periodo di almeno 3 anni a partire dalla data di fatturazione degli stessi (art. 6, punto 8);
 - il soggetto beneficiario abbia reso dichiarazioni mendaci ai fini dell'ottenimento del contributo;
 - impossibilità di effettuare i controlli, di cui all'art. 11, per cause imputabili al beneficiario;
 - esito negativo dei controlli di cui all'art. 11;
 - rinuncia da parte del beneficiario;
2. In caso di revoca del contributo le eventuali somme erogate dalla Camera dovranno essere restituite, maggiorate degli interessi legali calcolati a decorrere dalla data di erogazione e sino alla data di assunzione del provvedimento di decadenza/revoca.
3. In caso di rilascio di falsa dichiarazione sostitutiva di atto notorio, l'impresa decadrà dall'istanza e sarà trasmessa comunicazione all'autorità giudiziaria ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

11. CONTROLLI

1. La Camera di Commercio provvede altresì ad effettuare periodicamente, anche dopo l'erogazione del contributo, i controlli a campione ex art. 71 del D.P.R. 445/00, secondo il nuovo testo sostituito



dall'art. 264, comma 2, lett. a), n. 1), D.L. 19 maggio 2020, n. 34⁵, e secondo i criteri individuati con Determinazione del Segretario Generale n. 110/2015 e/o successive modificazioni e integrazioni.

2. Nel caso in cui emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il Dirigente provvede ad inoltrare immediatamente denuncia di reato ai sensi dell'art. 331 del codice di procedura penale alla competente autorità giudiziaria.

Le norme introdotte dal DL 34/2020, sopra citato hanno modificato il comma 1 dell'art. 76 dello stesso DPR con la previsione che la sanzione ordinariamente prevista dal codice penale per le dichiarazioni mendaci è aumentata da un terzo alla metà.

3. Nel caso di cui al comma 2, il Dirigente avvia il procedimento per l'accertamento della decadenza dai benefici concessi ai sensi dell'articolo 75 del D.P.R. 445/2000.

L' art. 264, comma 2, lett. a), n. 2), D.L. 19 maggio 2020, n. 34 ha introdotto il comma 1 bis dell'art. 75 per il quale *la dichiarazione mendace comporta, altresì, la revoca degli eventuali benefici già erogati nonché il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza.*

12. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E CONTATTI

Ai sensi della Legge 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni in tema di procedimento amministrativo, il procedimento amministrativo riferito al presente bando è assegnato al Dirigente dell'Area Sviluppo e Promozione economica.

Per avere qualsiasi chiarimento ed informazione è possibile rivolgersi a:

Ufficio Promozione e Sviluppo dell'Impresa

Tel. 049/8208 268

E-mail: promozione@pd.camcom.it - Pec: promozione@pd.legalmail.camcom.it

13. VALUTAZIONE DELL'AZIONE CAMERALE

Le imprese beneficiarie dei contributi concessi ai sensi del presente Bando si impegnano a fornire tutte le informazioni che la Camera di Commercio di Padova riterrà necessarie al fine di valutare l'impatto che l'azione camerale produce sul territorio, sul tessuto economico, sull'operatività dell'impresa.

14. INFORMAZIONE E PUBBLICITA'

1. Ai fini del rispetto del principio di trasparenza delle procedure si informano tutti i soggetti partecipanti al presente Bando, che gli elenchi dei beneficiari e tutte le informazioni ed avvisi relativi allo svolgimento del Bando, saranno pubblicati nel sito web della Camera di Commercio di Padova (www.pd.camcom.it).

⁵ Articolo 71 *Modalità dei controlli* comma 1. "Le amministrazioni procedenti sono tenute ad effettuare idonei controlli, anche a campione in misura proporzionale al rischio e all'entità del beneficio, e nei casi di ragionevole dubbio, sulla veridicità delle dichiarazioni di cui agli [articoli 46 e 47](#), anche successivamente all'erogazione dei benefici, comunque denominati, per i quali sono rese le dichiarazioni. (...)".



2. I dati dei beneficiari saranno inseriti nel Registro Nazionale Aiuti di Stato (RNA) e nel Sistema informativo agricolo nazionale (SIAN) e trattati secondo quanto previsto dagli adempimenti di legge, nonché pubblicizzati secondo le norme vigenti in materia di trasparenza dell'attività amministrativa.

15. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI ai sensi degli artt. 12, 13 e 14 GDPR

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (anche detto GDPR o Regolamento Generale per la Protezione dei Dati personali), il trattamento dei dati personali di cui la Camera verrà in possesso in esecuzione del presente Bando sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti per gli scopi previsti dal presente avviso.

Titolare del Trattamento e Responsabile della Protezione dei Dati Personali (RPD/DPO) Titolare del trattamento è la Camera di Commercio di Padova, con sede in Padova, Piazza Insurrezione XXVIII aprile 1945, 1/A. Il Titolare può essere contattato mediante email all'indirizzo PEC cciaa@pd.legalmail.camcom.it.

La Camera di Commercio di Padova ha nominato un responsabile della protezione dei dati personali (RPD ovvero, data protection officer, DPO) i cui riferimenti sono:

Avv. Sergio Donin, indirizzo mail: sergio.donin@rovigoavvocati.it.

Finalità e Basi giuridiche del trattamento. I dati acquisiti per la partecipazione al presente Bando saranno trattati per le seguenti finalità:

1. gestione delle attività inerenti al procedimento amministrativo di cui al presente Bando in tutte le sue fasi: a) istruttoria e verifiche conseguenti; b) concessione/liquidazione e verifiche conseguenti;
2. adempimento degli obblighi di legge di natura amministrativa, contabile, civilistica, fiscale, derivanti da regolamenti, normative nazionali comunitarie;
3. assolvimento degli obblighi in materia di trasparenza dei dati e delle informazioni, in conformità a quanto disposto dalle normative vigenti e dalle Linee Guida emanate dalle autorità competenti.

La base giuridica dei trattamenti deve individuarsi nell'articolo 6, par. 1 lett. b) e c) GDPR, ossia: b) "il trattamento è necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte" e c) «il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento».

Nell'ambito dei suddetti trattamenti e per le finalità indicate nel presente articolo, il Titolare può trattare dati personali comuni e relativi a condanne penali e reati (in via meramente esemplificativa, autocertificazioni casellario giudiziario, carichi pendenti e dichiarazioni antimafia), eventualmente anche riguardanti i soggetti che ricoprono a diverso titolo cariche societarie delle imprese partecipanti.

Dati ottenuti presso terzi. La Camera di Commercio di Padova potrà verificare la veridicità delle informazioni rese dall'impresa partecipante anche mediante acquisizione di dati presso altre Pubbliche Amministrazioni (in via meramente esemplificativa, Procura della Repubblica, Tribunali, Prefettura, Anagrafe antimafia, Agenzia delle Entrate, INPS, INAIL).

Periodo di conservazione dei dati personali. I dati personali acquisiti saranno trattati per la durata del procedimento legato al Bando. Successivamente a tali periodi, saranno trattati fino allo scadere del termine per eventuali ricorsi e, in ogni caso, per il tempo in cui la Camera di Commercio di



Padova sia soggetta a obblighi di conservazione previsti dalla normativa fiscale, tributaria, in materia di contabilità pubblica, archivistica o da altre norme di legge o regolamento.

Natura obbligatoria o facoltativa del conferimento dei dati e conseguenze del mancato conferimento dei dati. Il conferimento dei dati è obbligatorio per le finalità indicate al punto 2. Il diniego (totale o parziale) non consentirà di accogliere e gestire la domanda di contributo e l'adempimento degli obblighi normativi gravanti sul Titolare.